



Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

Via Roma, 14 – 42025 Cavriago - Reggio Emilia

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

22 Aprile 2018

ALPI APUANE

Monte Castagnolo (1003 m) e cenge della Mandriola

Premessa

Il monte Castagnolo ha quota modesta (circa 1000 m), ma la sua zona sommitale costituisce un balcone eccezionale su buona parte delle Alpi Apuane settentrionali e centrali. Viene qui proposto l'itinerario con accesso da Resceto perché consente di percorrere il 'viottolo della Mandriola', che conduce con due "ardite" cenge alla foce della Vettolina.

Escursione

Da Massa, in breve tempo si raggiunge Resceto passando per Canevara e Gronda (11 km). Si attraversa il paese percorrendo la strada principale e si arriva alla piazzetta alta dove si può lasciare l'auto.

Dal parcheggio (circa 500 m di quota) si scende per pochi passi lungo la strada fino all'imbocco del sentiero CAI 161 (sulla destra). Lo si segue nel castagneto, si incrocia uno sterrato e si continua a salire, oltrepassando una zona di vasti terrazzamenti in abbandono. Dopo una fonte (inservibile), si continua con qualche bello squarcio panoramico. Si oltrepassa il bivio con il sentiero proveniente da Forno e da Casania, e si raggiunge il crinale sommitale con un ultimo tratto ripido tra rocce scistose con qualche gradino. Qui giunti conviene lasciare il sentiero per seguire il facile filo tra erba e cespugli (tracce) e arrivare in breve alla prima quota del Castagnolo (1003 m; 1^h 15-30^m dalla partenza) da cui si gode un panorama mozza fiato. Si continua lungo il filo fino a riunirsi al sentiero 161, e si arriva a una sella dalla quale il sentiero segnato scende a sinistra verso il canal Cerignano e Forno. Poco al di sotto, sulla destra, c'è un rudere in bellissima posizione tra prati: casa Castagnolo. Di fronte inizia la bella cresta calcarea che più a monte fa capo alla foce della Vettolina. Si segue liberamente la cresta su facili rocce (la quota massima è 1057 m) fino all'altezza di una cava in abbandono sulla destra: la cava della Mandriola. Si scende per raggiungere la cava fino a toccarne il punto più basso grazie ad una traccia su ravaneto, visibile solo all'ultimo momento. Qui arrivati, si comincia a percorrere verso sinistra una bella via di lizza, che scende aerea intagliata nel pendio. Poco sotto, all'altezza di una curva verso sinistra, due ometti segnalano l'inizio di un sentiero (segnato). Si lascia la lizza e si imbecca il 'viottolo della Mandriola'. Questo viottolo traversa in quota una serie di costole che si diramano dalla soprastante parete verticale, e porta alla foce della Vettolina (1019 m; 45^m da cava Mandriola) con dei notevoli tratti in cengia, alcuni dei quali piuttosto esposti ma non difficili. Dalla foce della Vettolina si ritorna a Resceto con il sentiero 170, in ambiente vario di arbusti, boscaglia, roccette, detriti (1^h 15^m dalla foce).

Durata: 4:30 / 5:00 ore

Dislivello: 700 m (salita) - 700 m (discesa)

Difficoltà: EE

Carattere della gita: escursionistica. La doppia E è giustificata dal passaggio lungo le due cenge, facili ma esposte, e la salita lungo la cresta fino alla quota 1057 m.

Abbigliamento: Adeguato alla stagione e alla tipologia dell'escursione

Accompagnatori: Claudio Bocchi 320.7865599

Nicola Benecchi 338.7539454

Trasferimento: Con mezzi propri, da: Centro di Puianello, Cavriago alle ore 6:45

Parcheggio Cavagnari, Parma ore: 7:00

Ritrovo a Fornovo, all'ingresso dell'autostrada A15 ore 7:30.

Prenotazioni: Entro Martedì 17 Aprile.

Avvertenze: In caso di problematiche relative alle condizioni meteo, l'escursione potrà subire variazioni. Sarà cura degli accompagnatori avvisare i partecipanti.



dalla quota 1003 m del Castagnolo, panorama sulle Apuane settentrionali.